



## Segnalazioni al Comune di Tarquinia

La nostra Associazione raccoglie costantemente segnalazioni, commenti e valutazioni da cittadini, soci o non soci, su vari aspetti della vita al Lido di Tarquinia.

Queste segnalazioni nella maggior parte dei casi sono lamenti su problemi più o meno gravi, o situazioni più o meno importanti, ma per fortuna ogni tanto anche attestati di apprezzamento per attività o lavori che raccolgono il consenso di chi frequenta abitualmente il Lido.

A questo proposito vogliamo ricordare che i nostri soci sono cittadini che amano il Lido, sono contenti di venirci, sono in massima parte residenti fuori Tarquinia che hanno al Lido una abitazione come seconda casa di proprietà-

Questo ci mette nella condizione di dover sopportare oneri contributivi sensibilmente più elevati rispetto ai cittadini residenti, in particolare per l'IMU sulla seconda casa, ma anche per altri servizi come l'acqua o i rifiuti.

A proposito di questo punto sarebbe interessante ottenere dal bilancio comunale l'informazione relativa all'importo dei contributi versati dai proprietari di seconde case al Lido rapportati a quanto l'Amministrazione comunale spende nello stesso Lido, soprattutto alla luce del fatto che molte delle eventuali spese fatte per questo non sarebbero semplicemente spese ma un investimento per un incremento delle attività turistiche generali del Comune.

Siamo quindi particolarmente sensibili nel rilevare quelle carenze strutturali o organizzative che impediscono la piena godibilità e vivibilità di questo sito.

Con questo documento vogliamo quindi riportare alla Amministrazione Comunale queste segnalazioni, osservando che alcune sono di tipo storico, cioè che sono reiterate da tanto tempo e da tanto tempo non trovano soluzione.

Ovviamente siamo soddisfatti di alcune iniziative ed opere che sono state realizzate, come il rifacimento del muretto con illuminazione sul Lungomare, quello dei marciapiedi su Viale Andrea Doria che erano in condizione indecorosa oltre che pericolosa, l'abbattimento di alcuni pini pericolosi, la realizzazione di parcheggi, compresi quelli gratuiti, ed anche per la Fiera del primo Maggio, che mancava da tre anni, e che, anche se con minor numero di stand, è stata ben organizzata, salvo forse qualche difficoltà per l'accesso da parte di residenti ad alcune stradine interne.

Pur esprimendo quindi soddisfazione per quanto riportato, dobbiamo assolvere al nostro compito di mediatori tra le esigenze dei nostri soci e l'Amministrazione sia per presentare le loro istanze che anche per avere informazioni sullo stato di avanzamento di iniziative attivate e non concluse o in qualche caso sparite nel nulla.

## **Riqualificazione del Lungomare**

Abbiamo saputo dell'assegnazione del progetto di rifacimento del Lungomare all'Ing. Marcellino Silani per 12.000 euro, al fine di ottenere fondi pubblici erogati tramite bandi o avvisi. Non abbiamo più avuto notizie di questa attività.



A parte quindi avere notizie del suo stato di avanzamento, vogliamo anche ricordare che in nostre precedenti comunicazioni alla Amministrazione abbiamo suggerito alcune iniziative che riportiamo in maniera sintetica:

- Più frequente e più accurata pulizia del marciapiede soprattutto per la rimozione della sabbia portata dal vento e dalle forti mareggiate.
- Eliminazione vecchie aiuole piene di erbacce e vecchie aiuole tonde, rotte e non curate
- Maggior numero di cestini per i rifiuti e sigarette.
- Eliminare alcune piante molto basse, con le foglie appuntite all'altezza degli occhi dei passanti, pericolosissime specie dei bambini in bicicletta.
- Revisione degli orari per raccolta rifiuti degli stabilimenti che lasciano i contenitori dell'immondizia sul marciapiede, in orari in cui c'è ancora gente che passeggiava.
- Sollecitare una sistemazione almeno esterna dell'edificio (rudere ex albergo) davanti allo stabilimento "La Pineta" che costituisce una vista indecorosa per un ambiente turistico.
- Installazione di panchine in aggiunta e/o sostituzione di quelle attuali rotte

### Inquinamento del fiume Marta.

Siamo in presenza ormai di una vera e propria calamità che investe il litorale di Tarquinia Lido.

Ogni tanto in televisione si cita il Marta come il fiume più inquinato del Lazio.

Sono stati chiesti interventi, già da molti anni, a livello provinciale e regionale, anche con l'intervento di organi quali l'Arpa, l'Ufficio di Igiene e Sanità, Goletta Verde ecc. ecc. per ottenere potenziamenti e serrati controlli dei depuratori e un monitoraggio degli scarichi sul fiume Marta.

Abbiamo avuto in passato informazioni su un "contratto di fiume" che avrebbe coinvolto tutti i comuni lungo il percorso del fiume Marta. Ci è stato detto che l'inquinamento dipendeva da depuratori insufficienti o inadeguati o anche non manutenuti su cui Comuni e Regione si impegnavano ad intervenire.

Poi abbiamo avuto notizie di una non meglio precisata Task Force per individuare le cause inquinanti del fiume, e non sappiamo se è solo un cambio di nome del "Contratto di Fiume".

A che punto stanno queste iniziative ?

Chiediamo che il Comune si faccia promotore della riattivazione di questa iniziativa, o di qualsiasi altra necessaria a garantire il completamento del progetto.

### Punto di informazione turistica

Questa struttura, presente al Lido ormai parecchi anni fa, è stata definitivamente abbandonata, e da sempre continuiamo a richiederla.

Ci è stato detto che l'iniziativa precedente non era a carico del Comune ma di una Associazione di Commercianti, anche se per un certo periodo nello stesso punto è stata ospitata una piccola succursale della Biblioteca Comunale, segno illuminato di un rispetto ed una cura della cultura che ci piacerebbe rientrasse ancora negli interessi di questo Comune.

E' inconcepibile che un luogo di vacanza turisticamente importante non abbia un punto informativo.



Basta recarsi in un qualsiasi minuscolo paesetto ovunque nel Lazio o nella stessa zona del Viterbese, per trovare un punto informativo con piantine, mappe, calendari di eventi e informazioni utili tanto ai villeggianti assidui che a quelli saltuari.

Il Lido di Tarquinia da questo punto di vista è un luogo abbandonato, e chi vuole informazioni su eventi e manifestazioni deve spostarsi dal Lido al Paese.

### Organizzazione Eventi al Lido e Area Eventi

Troppi pochi eventi, spettacoli e manifestazioni sono organizzati al Lido, ed è anche capitato che qualcuno di questi sia stato contemporaneo ad altro evento al paese, riducendo quindi significativamente il numero dei possibili partecipanti.

Vanno individuati eventi specificatamente dedicati ai giovani, che purtroppo da tempo ormai hanno perso interesse al Lido, preferendo recarsi in località limitrofe, se non proprio a disertare Tarquinia.

Ovviamente una volta organizzato qualche evento sarebbe necessario pubblicizzarlo, facendolo direttamente al Lido. Ed è per questo che ribadiamo l'importanza del Punto d'Informazione Turistica al Lido già citato in questo documento.

Sempre collegato a questo punto c'è anche il discorso della individuazione di qualche sito idoneo alla organizzazione di eventi per i ragazzi, adatto magari all'ascolto di musica ad alto volume, sufficientemente vicino per consentire spostamenti facili ai ragazzi, e sufficientemente lontano per non infastidire gli abitanti del Lido.

Pare che la possibilità di realizzare questa Area Eventi dipenda dalla definizione di Tarquinia Lido come zona turistica o zona residenziale.

Anche per questo quindi sottolineiamo l'importanza del punto specifico riportato appresso in questo stesso documento.

In aggiunta alla già citata Fiera del Primo Maggio, potrebbe anche essere utile durante il periodo estivo la presenza fissa di mercatini o bancarelle, certo non sul Lungomare, o anche Fiere o Sagre che pubblicizzano e vendono produzione locale, aumentando di fatto anche le opportunità di crescita dell'economia locale.

### Tarquinia Lido turistica o residenziale

A fronte di molte nostre richieste alla Amministrazione spesso ci siamo sentiti dire "questo non si può perché il Lido non è zona turistica".

Ad esempio per quanto riguarda il prolungamento delle aperture di alcune attività commerciali o della organizzazione di eventi oltre certi orari notturni.

Vorremmo sapere quale è la classificazione di Tarquinia Lido ed eventualmente se l'Amministrazione Comunale può e intende attivarsi per avere quella più utile per la vita turistica del Lido.

### Tombini maleodoranti

In molte strade del Lido d'estate si sente emanare dai tombini un cattivo odore di fogna molto forte e nauseabondo. Sul Lungomare questo effetto è particolarmente forte.



E' anche capitato durante qualche fiera o mercato che qualcuno di questo tombini fosse in prossimità di banchi che ne risultavano particolarmente penalizzati, nonostante qualcuno avesse provveduto ad una copertura d'emergenza con un cartone fissato a terra con nastro da carrozziere, ovviamente del tutto inutile.

Riteniamo assolutamente necessario che il Comune intervenga per eliminare questo fastidiosissimo effetto.

### Parco giochi per bambini

La realizzazione dell'Area Fitness su Viale delle Sirene è sicuramente positiva, ma a questo punto occorre completare l'opera con la realizzazione di spazi verdi ombreggiati, attrezzati con giochi per i bambini e panchine per i loro accompagnatori e visitatori. Sarebbero adatti anche per attività serali all'aperto, come ad esempio teatrini o anche baby dance, che realizzata saltuariamente in anni passati è stata molto apprezzata.

Sarebbe bello i villeggianti con bambini potessero usufruire di qualche altra area pubblica attrezzata in aggiunta a quella a pagamento offerta dalle giostre.

Anche la nuova area a fianco alla chiesa all'angolo tra Viale dei Tritoni e Viale Mediterraneo è molto poco attrezzata. Un paio di attrezzi ginnici e ancora meno giochi per i bambini, senza neanche una altalena o un castello attrezzato.

L'amministrazione sa bene come si fa un parco giochi, basta vedere al paese come è attrezzato lo spazio bimbi a Piazzale Europa, oppure quello del Parco delle Mura. Un paio di posti così al Lido sarebbero anche utilizzabili dagli abitanti del paese nelle loro passeggiate al mare.

### Cinema all'aperto

Lo scorso anno sembrava cosa fatta. Con i lavori di ristrutturazione quasi terminati, poi l'annuncio del rinvio di un mese per l'apertura, e poi ... più nulla.

Come attrattiva e punto di aggregazione sarebbe ottimo, e potrebbe essere usato per piccole rappresentazioni teatrali, o qualche concerto, magari anche con l'ottima Banda Setaccioli, che da parecchi anni non fa più nulla al Lido, e invece potrebbe dare più di uno spettacolo durante la stagione estiva.

Ma tornando al Cinema... che fine ha fatto ?

### Raccolta differenziata dei rifiuti

Sappiamo della iniziativa della raccolta differenziata dei rifiuti.

Probabilmente tutti i proprietari di seconde case al Lido si sono già rivolti al Comune per ritirare la carta per l'utilizzo dei nuovi compattatori.

Ci sono però ancora punti non chiari sulla modalità attuazione di questo processo, soprattutto per i proprietari di seconde case, ad esempio in caso di affitto delle case e come e dove si utilizzano i buoni sconto.

Inoltre i compattatori sono scomodi, avendo imboccature troppo piccole per accogliere le buste dei rifiuti, ed ancora il numero di quelli posizionati al Lido è evidentemente insufficiente soprattutto nel periodo estivo.



Riteniamo necessario che l'Amministrazione Comunale predisponga incontri di approfondimento o altre attività necessarie a chiarire i dettagli di questa iniziative.

### Porto Clementino e Borgo delle Saline

Ci sono un paio di siti particolarmente cari a tutti i frequentatori del Lido, e tutti sono ormai ridotti a ruderi inutilizzati, inutilizzabili o spazi abbandonati che invece potrebbero essere valorizzati e sfruttati per costituire ulteriori elementi qualificanti della zona.

Del Porto Clementino ormai non rimane più quasi nulla, anche parlare di ruderi sembra esagerato. Eppure qualche sito turistico ancora lo cita ed è stato inserito da qualcuno anche nel sito internet del "FAI, i luoghi del cuore", segno che la gente ama certi posti più delle Amministrazioni Pubbliche..

Quasi certamente un restauro è del tutto impossibile, ma probabilmente una ricostruzione sarebbe possibile, magari con l'obiettivo di realizzare una terrazza naturale sul mare, dove fare spettacoli e intrattenimenti.

Chi fa una passeggiata o un giro in bici al Borgo delle Saline trova un paesaggio desolante, abbandonato, disabitato, inutilizzato e inutilizzabile, in completo sfacelo. Edifici ristrutturati da relativamente poco tempo, con un bel dispendio di denaro pubblico sono ora distrutti e diventati piccionaie piene di escrementi.

Le vasche delle saline sono separate dal mare da una strisciolina di terra sempre più esigua, e senza interventi entro poco il mare si mangerà tutto, e le vasche di questa che è dichiarata Oasi Naturalistica, spariranno.

Molti paesini nel Lazio ristrutturano e valorizzano piccoli borghi simili a questo delle Saline. Le visite alla Oasi Naturale sarebbero molto apprezzate e potrebbero essere organizzate e calendarizzate in maniera simile alle visite guidate alla Necropoli Etrusca, la pineta sarebbe un ottimo punto di sosta magari con vicino un area ristoro. Qualche anno fa sono state organizzate visite guidate interessantissime agli impianti che ospitavano i laboratori dell'Università della Tuscia. Perché non riproporli ?

### Sicurezza

All'aumento del numero di persone che si registra in estate deve necessariamente corrispondere un aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine. Un valido ed ottimo aiuto a questa attività è dato dalle telecamere di sorveglianza.

E' da tanto che ne chiediamo il posizionamento in punti critici del Lido. Potrebbero aiutare a garantire un migliore controllo sulle strade e in prossimità dei punti di ritrovo maggiormente frequentati, specie nelle ore notturne in cui si verificano raggruppamenti che spesso degenerano in risse o schiamazzi.

Si potrebbe poi approfittare di questo per collegare qualche telecamera a internet come webcam dando la possibilità di visualizzazione di ambienti del Lido, magari della spiaggia o del Lungomare, anche da siti remoti, offrendo agli amanti del Lido un modo simpatico di "avvicinamento virtuale".



Sempre per aumentare la sicurezza riteniamo necessario potenziare l'illuminazione in tutto il Lido. Qualcosa è stato fatto sul Lungomare, ma nulla nei viali interni del Lido, e soprattutto nelle strade laterali ai viali principali, in tutte e zone interne. La gente passeggiava volentieri sul Lungomare anche fino a tardi, ma poi torna a casa passando per le stradine quasi buie.

Sarebbe auspicabile un sistema di illuminazione che sfrutti l'energia solare. Questo infatti darebbe ottimi risultati dal punto di vista del risparmio energetico, e darebbe visibilità e pubblicità al Comune di Tarquinia come Comune virtuoso che adotta tecnologia moderna, a basso consumo ed ecologica.

### Manutenzione verde e strade

Apprezziamo la sostituzione dei pini su Via Andrea Doria contestualmente al rifacimento del marciapiede, come pure la piantumazione di piante di altro tipo su Viale dei Navigatori nella zona prossima al Luna Park.

Speriamo sia solo l'inizio di una attività di manutenzione e sistemazione del verde al Lido. Non siamo fautori dell'abbattimento indiscriminato dei pini, ma neanche fissati della conservazione e tutti i costi. Siamo favorevoli ad un approccio più scientifico e professionale che vede nella valutazione di un agronomo esperto il punto di partenza per la valutazione della manutenzione o abbattimento del pino. Ma siamo sicuramente e decisamente favorevoli all'aumento del verde ben curato e ben gestito, pertanto ad ogni abbattimento deve corrispondere una piantumazione, o magari qualcuna in più.

Ma le piante, soprattutto i pini, vanno gestite. Rami secchi, rami spezzati e caduti, anche a bordo strada, altri rami a possibile rischio caduta che si proiettano al di sopra del manto stradale non possono essere trascurati.

La produzione elevata di aghi di pino e di esteso dissesto del manto stradale sono problemi. Va curato tanto l'aspetto estetico, che quello relativo alla sicurezza sia per le possibilità di incendio che per quella di caduta rami o pigne su passanti.

Riteniamo sia necessaria una più sistematica e regolare cura e potatura di tutte le piante e in particolare proprio dei pini, effettuandola a rotazione per tutte le strade del lido.

Inoltre sarebbe opportuno che l'Amministrazione intervenisse prevedendo nel "Regolamento di tutela verde pubblico e privato" la possibilità di richiedere ai lotti privati la sistemazione delle piante nel caso in cui queste apportino danni ai lotti limitrofi, ai passanti sulle strade, oppure al manto stradale, come anche richiedere ai proprietari privati che le eventuali siepi di delimitazione sulla strada siano curate almeno ad evitare che rendano problematico il passaggio sul marciapiede.

Strettamente collegata alla manutenzione dei pini è quella dei marciapiedi e delle strade. Neanche a farlo apposta riparliamo soprattutto delle strade laterali, quelle che incrociano i grandi viali. In queste i marciapiedi sono quasi sempre dissestati (a dire il vero anche qualche punto dei viali) a causa del sollevamento da parte delle radici dei pini che oltretutto trasformano l'asfalto in montagne russe, cosa che è anche successa alla ciclabile sulla Strada Provinciale porto Clementino.

Il transito con le automobili è molto rischioso.



## Posti auto per disabili

Nei tanti parcheggi posizionati in posti "comodi" cioè vicini ai punti a maggiore frequentazione, non è previsto un numero adeguato di posti auto per disabili.

## Fosso dei Giardini

La bonifica e sistemazione della foce a mare del "fosso dei giardini" è un argomento su cui siamo impegnati da tempo immemore, sempre senza successo.

Abbiamo fatto una raccolta di firme nel 2016 tutte consegnate al Comune.

Abbiamo inviato una lettera al "Consorzio di bonifica litorale nord" (07-07-2021), chiedendo una pulizia straordinaria, ma anche una manutenzione ordinaria almeno annuale.

Abbiamo anche richiesto la realizzazione di una passatoia che permetta l'attraversamento sulla spiaggia di questo canale, che oggi è ancora punto "insalubre" di gioco di molti bambini.

Non abbiamo mai avuto risposte.

La sicurezza e l'igiene richiedono che il sito sia sistemato in maniera definitiva, non servono interventi tampone.

Soprattutto è da evitare la soluzione facile e immediata del divieto di balneazione che sarebbe una inutile e dannosa penalizzazione delle attività turistiche.

## Circolazione e viabilità

Via Andrea Doria è il primo ingresso che si incontra per entrare nel Lido di Tarquinia, e dal punto di vista estetico appare molto poco attraente. Offrirebbe una migliore impressione a chi arriva se ci fosse una rotatoria all'incrocio tra questa strada e la Provinciale Porto Clementino, e se i suoi lati fossero delimitati da alberi, ad esempio Oleandri ma anche altre tipologie, fino all'inizio delle prime abitazioni.

Ma la rotatoria sarebbe anche un miglioramento dal punto di vista della sicurezza stradale, contribuendo alla riduzione della velocità ed alla semplificazione degli incroci delle vetture.

Relativamente alla strada provinciale suddetta, si fa notare che il percorso dal paese al Lido durante la guida notturna non è agevole, essendo molto buio per la quasi totale assenza di illuminazione. Rendendoci conto dei costi elevati che comporterebbe l'illuminazione totale del percorso, riteniamo di poter suggerire l'installazione per tutto il percorso di catarifrangenti ai lati della strada.

Cordiali Saluti

Tarquinia Lido, 12 Maggio 2023

Il Presidente della Associazione per il Lido di Tarquinia Più

Felicità Beretta